

Codice A1613B

D.D. 24 ottobre 2024, n. 819

PSR 2014-2020 - Op. 4.3.4 Az. 2 Tit. regionale. Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale" - Intervento n. 5 - IDF Infrastruttura di Dati Forestali (ulteriori servizi per l'IDF). CUP J17D22000210009. Accertamento di Euro 98.277,61 sul capitolo di entrata 28984 annualità 2024 e impegno di spesa di...



ATTO DD 819/A1613B/2024

DEL 24/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale

OGGETTO: PSR 2014-2020 - Op. 4.3.4 Az. 2 Tit. regionale. Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale" - Intervento n. 5 – IDF Infrastruttura di Dati Forestali (ulteriori servizi per l'IDF). CUP J17D22000210009. Accertamento di Euro 98.277,61 sul capitolo di entrata 28984 annualità 2024 e impegno di spesa di Euro 98.242,61 a favore di CSI Piemonte e impegno di spesa di Euro 35,00 a favore di ANAC sul capitolo di spesa 124727 annualità 2024 del bilancio di gestione finanziario 2024/2026. CIG: B3611EA71B.

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11.3.2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.7.2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

il Regolamento UE n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e agli organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

il Regolamento UE n. 640/2014 del 11 marzo 2014 che integra il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e

le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Regolamento UE n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

il Regolamento UE n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 “stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013, il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e il Regolamento (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022, il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022” e l’articolo 1 del suddetto Regolamento (UE) prevede che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;

il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Piemonte è stato approvato da ultimo dalla Commissione europea con decisione C(2024)1225 del 20 febbraio 2024 e recepito con DGR 17-8405 dell'8 aprile 2024;

nell’ambito del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte sono previste attività a titolarità regionale nell’ambito dell’attuazione della Misura 4.3.4, azione 2 "Infrastrutture informatiche per il settore forestale";

con la DGR 80-6272 del 22/12/2017 la Giunta regionale:

- adotta le disposizioni attuative, tra le altre, dell'Operazione 4.3.4 - Azione 2 "Infrastrutture informatiche per il settore forestale";
- destina, nell’ambito delle disponibilità finanziarie previste dal P.S.R per la specifica Operazione 4.3.4 - az. 2, risorse pari a Euro 1.250.000,00 al primo bando, di cui € 539.000,00 di quota UE, € 497.750,00 di quota Stato ed € 213.250,00 di quotaregionale;
- stabilisce che i bandi siano approvati con Determinazione Dirigenziale del Settore Competente, individuato nel Settore Foreste;
- dà atto che l’erogazione dei pagamenti di cui alle Operazioni sopracitate rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

la DGR 16 dicembre 2021, n. 48-4363 “Reg (UE) 1305/2013 e Reg (UE) 2020/2220 - PSR 2014-2022. Programmazione delle attività e delle dotazioni finanziarie per complessivi 19.758.000,00 euro e delle Operazioni di interesse forestale in relazione all'estensione (2021 e 2022) del periodo di programmazione dello sviluppo rurale, come da D.G.R. n. 30-4264 del 3 dicembre 2021” dispone per l’Operazione 4.3.4 “Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali” - Azione 2 “Infrastrutture informatiche” l’attivazione, di un primo bando con una disponibilità complessiva di € 1.250.000,00 di cui di cui € 539.00,00 di quota UE, € 497.750,00 di quota Stato ed € 213.250,00 di quota regionale. La medesima DGR stabilisce che le risorse necessarie alla copertura delle attività a titolarità regionale relative all’Operazione 4.3.4 – Azione 2 siano iscritte

sul capitolo di spesa n. 124727 e corrispondente capitolo di entrata n. 28984;

in riferimento all'Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali" – Azione 1 Viabilità e logistica e Azione 2 Infrastrutture informatiche è stato autorizzato l'aiuto codificato con il numero SA.48340 ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25/06/2014;

il progetto a titolarità regionale "Servizio Filiera Vivaistica Regionale" presentato dal Settore Foreste in data 06/12/2022 (domanda n. 20201394218) è stato ammesso a finanziamento con la DD n. 861/A1615A del 28/12/2022 del Settore Sviluppo della Montagna;

in data 20/08/2024 (prot. SIAP-00166914) è stata approvata la domanda di variante al progetto presentata su SIAP il 29/07/2024 (prot. SIAP-00153148) con la quale:

- la denominazione del progetto è modificata in "Servizio Filiera Vivaistica Regionale e Ulteriori Servizi per l'IDF";
- è eliminata l'attività di messa a disposizione di una piattaforma on line dedicata all'*e-public procurement*;
- sono utilizzate le economie determinatesi attraverso la realizzazione di una nuova attività denominata "Ulteriori servizi per l'IDF";
- vengono modificati il cronoprogramma delle attività (per le quali si prevede la chiusura nel dicembre 2024) e il prospetto economico dell'iniziativa (il cui importo è ora pari a € 438.974,02);

l'art. 1 della l.r. 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della l.r. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della l.r. 9/2007, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) a cui sono attribuite le funzioni di organismo pagatore per la Regione Piemonte di aiuti contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione europea relativi al finanziamento della politica agricola comune;

considerato che l'ARPEA è stata riconosciuta, con decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 0001003 del 25 gennaio 2008, quale organismo pagatore regionale ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico dei fondi FEAGA e FEASR;

considerato inoltre che:

con la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI Piemonte", e l'art. 4, comma 1, demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore informatico;

la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 la nuova "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022);

l'art. 23 c. 5 del d.lgs. 36/2023 prevede che "con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 del medesimo decreto. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2";

con Delibera n. 261 del 20 giugno 2023, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5, ANAC ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto;

l'ANAC ha pubblicato sul proprio Portale un elenco di FAQ relative alla digitalizzazione dei contratti pubblici, tra le altre ha chiarito al punto D.7. la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi agli affidamenti in-house;

con Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;

come da indicazioni pervenute dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in data 12 marzo 2024, è stata utilizzata la piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda ANAC relativa per il rilascio del CIG.

la Congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei servizi del CSI-Piemonte a valere dal 1 gennaio 2024 - Rettifica a valere dal 1° marzo 2024, è stata sottoscritta dal responsabile del Settore Sistema Informativo regionale e trasmessa alle strutture regionali con nota prot. n. 3987/A1911A del 03.04.2024;

con Determinazione del responsabile del Settore Sistema Informativo regionale n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026;

la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 3-8793 del 18.06.2024 il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT e rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale;

l'Infrastruttura di Dati Forestali (IDF) è una infrastruttura informatica di dati e servizi per il settore Foreste costituita dai set di dati forestali (alfanumerici e geografici), dai servizi di gestione, analisi, elaborazione e consultazione dei dati e dalle tecnologie necessarie alla gestione dell'infrastruttura stessa. Risulta ora necessario ampliare le funzionalità dell'IDF, in particolare per l'integrazione dei servizi geospaziali/ telerilevamento per il monitoraggio delle variazioni del bosco e la stima del volume delle biomasse a partire da dati LIDAR e realizzare servizi di interoperabilità tra IDF e MUDE nel procedimento di autorizzazione al Vincolo idrogeologico;

in coerenza con gli elementi di cui sopra in ottemperanza al citato art. 23 c. 5 del D .Lgs. 36/2023, in data 17/09/2024 è stata attivata la procedura per l'affidamento a CSI Piemonte utilizzando la piattaforma di e-procurement SINTEL (codice identificativo procedura 189589954);

entro la data di scadenza della procedura, in data 27/09/2024 il CSI Piemonte, in coerenza con il Piano Attuativo pluriennale e sulla base delle esigenze, rimodulate dal punto di vista finanziario e temporale, espresse in merito dal Settore Foreste della Direzione, ha prodotto attraverso la piattaforma SINTEL la Proposta Tecnico Economica di Iniziativa AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 5 – IDF Infrastruttura di Dati Forestali

(ulteriori servizi per l'IDF), CUP J17D22000210009, per un importo di € 98.242,61; la PTE è stata acquisita agli atti con protocollo A1600A/164539/2024 del 30/9/2024.

Confermato l'interesse da parte del Settore Foreste competente per materia, si ritiene che la PTE presentata dal CSI soddisfi quanto necessario per l'evoluzione dell'IDF Infrastruttura di Dati Forestali.

Considerato che la valutazione della congruità economica complessiva della PTE ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta positiva poiché le forniture risultano tecnicamente ed economicamente congrue, come da Report di sintesi della congruità, firmato in data 03/10/2024 dai Responsabili dei Settori Sistema Informativo Regionale e Sistema Informativo Territoriale e Ambientale, agli atti dell'Amministrazione, che ha consentito di avviare sulla piattaforma SINTEL la proposta di aggiudicazione dell'affidamento e di richiedere conseguentemente il rilascio del CIG, il cui numero è B3611EA71B .

Considerato, inoltre, che ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto al CSI Piemonte ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 36/2023 per i contenuti della proposta che nasce dall'esigenza di garantire l'evoluzione del portale IDF Infrastruttura di Dati Forestali, già sviluppato e gestito dal CSI Piemonte, come descritto nell'allegata PTE.

Verificato che, in considerazione dell'importo affidato, non è necessario il versamento del contributo di gara a favore di ANAC da parte dell'operatore economico.

Alla luce di quanto sopra esposto, è legittimato l'affidamento diretto dei servizi a norma dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in combinato disposto con gli artt. 1, 2 e 3, del Nuovo Codice dei Contratti.

In tale ambito, è stato predisposto il previsto schema di disciplinare di incarico, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto pertanto:

- di approvare la PTE di Iniziativa AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale - Intervento n. 5 – IDF Infrastruttura di Dati Forestali (ulteriori servizi per l'IDF) e lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione (All. 1);
- di accertare € 98.277,61 sul capitolo di entrata 28984 annualità 2024 di fondi europei freschi non ricorrenti (codice versante n. 139952 ARPEA - Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in Agricoltura) dando atto che l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti;
- di impegnare a favore di:
 - CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 98.242,61
 - ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione con sede in Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876) la somma di € 35,00 quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023

componente parte fresca, facendo fronte con apposito impegno delegato sul capitolo 124727 annualità 2024, di fondi europei non ricorrenti (struttura amministrativa A1614A Foreste - missione 09 - programma 05), del bilancio di gestione finanziario 2024/2026, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con vincolo agli accertamenti disposti con il presente provvedimento;

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla succitata PTE.

Dato atto che tramite la Piattaforma SINTEL all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il codice CIG: B3611EA71B.

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo 124727 annualità 2024 del bilancio di gestione finanziario 2024/2026 sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di cui al presente provvedimento, pertanto l'impegno di spesa avviene nei limiti degli stanziamenti e assegnazioni del bilancio di gestione finanziario 2024/2026, definiti secondo le norme sotto elencate.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale in house con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Acquisiti agli atti della Direzione i documenti di regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_45508668, rilasciato in data in data 23.01.2025; e di regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_45507422, rilasciato in data 23.01.2025.

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 e le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'annualità 2024.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Accertato che la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui.

Accertato inoltre per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che la spesa rientra nelle previsioni della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs 33/2013.

Vista la D.G.R. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024".

Attestato che, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a euro 98.277,61 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 7 del d.lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13 aprile 2000", come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 1-3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il Csi Piemonte;
- la D.G.R. n. 58-4509 del 29/12/2021 "Approvazione del "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2021-2023. Aggiornamento del programma pluriennale 2019-2021 di cui alla DGR 4- 8239 del 27/12/2018;
- la D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, Approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026;
- la D.D. 441/A1600A/2023 del 19/06/2023 "Presenza d'atto della cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A. in esecuzione del rogito notarile Rep. n. 17.315/12.071 del 31 maggio 2023, registrato a Torino il 31/05/2023 al n. 25199 serie 1T";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la nota prot. 5380/A11000 del 26 gennaio 2024 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l'anno 2024;
- la D.G.R. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

- la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»";
- la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36";
- la Delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n.8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026".;

determina

- di approvare, a seguito di quanto espresso nelle premesse, la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale - Intervento n. 5 – IDF Infrastruttura di Dati Forestali (ulteriori servizi per l’IDF) presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (id procedura 189589954) e acquisita agli atti con protocollo A1600A/164539/2024 del 30/9/2024;
- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 1);
- di affidare al CSI-Piemonte l’incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 98.242,61;
- di accertare sul capitolo di entrata 28984 di fondi europei freschi non ricorrenti, (codice versante n. 139952 ARPEA - Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in Agricoltura) la somma di € 98.277,61 annualità 2024, dando atto che l’accertamento non è già stato assunto con precedenti atti;
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 98.242,61 annualità 2024 componente parte fresca facendo fronte con apposito impegno delegato sul capitolo 124727 di fondi europei non ricorrenti (struttura amministrativa A1614A Foreste - missione 09 - programma 05) del bilancio di gestione finanziario 2024/2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato “Appendice A” elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con vincolo agli accertamenti disposti con il presente

provvedimento;

- di dare atto che all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il codice CIG B3611EA71B mediante la Piattaforma SINTEL;
- di liquidare detta somma ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo quanto previsto nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.;
- di impegnare la favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione con sede in Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876) la somma di € 35,00 quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023 sul capitolo 124727 di fondi europei non ricorrenti (struttura amministrativa A1614A Foreste - missione 09 - programma 05), del bilancio di gestione finanziario 2024/2026, annualità 2024, componente parte fresca, facendo fronte con apposito impegno delegato, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con vincolo agli accertamenti disposti con il presente provvedimento;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CSI Piemonte (cf 01995120019)
IMPORTO	€ 98.277,61
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dott. Mario Ancilli
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale <i>in house</i> istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, sul sito istituzionale (www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell' art. 23 c. 1. lett. b. e del combinato disposto degli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 e 28 del D. Lgs 36/2023.

IL DIRIGENTE (A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale)

Firmato digitalmente da Mario Ancilli

Allegato

**Disciplinare incarico INTERVENTO n. 5 relativo all'iniziativa AMB 5 01
EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE**
approvata con D.D. n. xxx/A1613B/2024 del xx/10/2024

AMB 5 01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale
Intervento n. 5 – IDF Infrastruttura di Dati Forestali (ulteriori servizi per l'IDF)

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 164539/2024 del 30/09/2024 (prot. CSI n. 17050 del 26/09/2024), si comunica che con Determina Dirigenziale n. xxx/A1613B/2023 del xx/10/2024 è stata approvata l'iniziativa **AMB 5 01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale** ed è stato affidato il seguente intervento:

- **intervento n. 5 – IDF Infrastruttura di Dati Forestali (ulteriori servizi per l'IDF)**

Committente

Direzione Ambiente, Energia e Territorio/ Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A1613B)

Referente: Mario Ancilli, Responsabile del Settore Sistema informativo territoriale e ambientale
Responsabile di progetto: Silvia Grisello

Affidatario

CSI Piemonte, Direzione Servizi Digitali per la P.A./ Area Agricoltura

Responsabile di Direzione Servizi Digitali per la P.A./ Area Agricoltura: Vilma Monasterolo
Referente cliente: Cinzia Zambernardi, Enrico Busca

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 29 dicembre 2021 e da quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento n. 5 previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, comprende i seguenti prodotti:

Prodotto 1 - Monitoraggio variazioni del bosco con l'ausilio del telerilevamento

La soluzione proposta è prevista nell'ambito delle attività di Integrazione di servizi geospaziali/telerilevamento con la finalità di realizzare, a supporto dei beneficiari forestali individuati dalla misura 4.4.3 del PSR 2014-2022, un'infrastruttura di accesso a dati telerilevati, a supporto delle proprie attività di pianificazione e gestione delle risorse forestali.

Il presente disciplinare prevede lo svolgimento delle seguenti attività necessarie alla messa a disposizione della Fornitura 1.1 – SUPPORTO CONTINUATIVO (BPO) allo scopo di consolidare e ingegnerizzare le esperienze sviluppate nel 2021 relativamente al monitoraggio delle variazioni del bosco.

Le attività previste sono:

- realizzazione di flussi automatici che, a partire dall'indice annuale del delta NBR, effettuano validazione delle immagini mediante classificazione dei campioni (pixel) validi, la classificazione di tali immagini e la successiva combinazione per estrarre aree di elevata probabilità di trasformazione del bosco
- elaborazione delle fonti informative gestionali sui tagli boschivi per le annualità di riferimento (2017 – 2023)
- creazione di una AOI (Area Of Interest) sulle aree coperte da bosco, oppure interessate da domande/istanze di taglio, o da incendi boschivi
- Ritaglio delle elaborazioni da satellite all'interno della AOI per l'esposizione finale
- Vettorializzazione dei risultati finali delle elaborazioni all'interno dell'AOI
- Realizzazione dei geoservizi per l'erogazione dei risultati.

Output (per ogni anno analizzato 2017-2024+):

1. copertura vettoriale delle particelle catastali su cui sono state presentate istanze di taglio del bosco 2017-2023 (servizio WMS)
2. immagine completa sul territorio regionale composta da 4 bande: delta_nbr Luglio, validazione dei pixel Luglio, delta_nbr Agosto, validazione dei pixel Agosto (servizio WMS e WCS)
3. immagine mascherata su AOI e classificata mediante algoritmo specifico riportante le aree di superficie significativa e di elevata probabilità di riduzione o ripresa della copertura arborea. (servizio WMS)
4. copertura vettoriale derivata dalla immagine (3) con calcolo della superficie interessata. (servizio WMS).

Deliverable della fornitura:

- geoservizi WMS e WCS per il monitoraggio delle variazioni del bosco.

Prodotto 2 – Stima del volume delle biomasse a partire da dati LIDAR - servizio rest e integrazione in IDF

La soluzione proposta, come quella relativa al Prodotto 1, è prevista nell'ambito delle attività di Integrazione di servizi geospaziali/telerilevamento e ha l'obiettivo di rendere disponibili ai proprietari e alle imprese forestali strumenti online che permettano di stimare il volume delle biomasse presenti sul territorio regionale. La soluzione si propone di integrare le funzionalità di interrogazione puntuale e areale di un dato raster all'interno della componente "ElevationAPI" di recente implementazione, aggiungendo alle funzionalità esistenti quelle di interesse per il presente caso d'uso.

Il presente disciplinare prevede la messa a disposizione delle seguenti due forniture e lo svolgimento delle relative attività.

Fornitura 2.1 – SUPPORTO CONTINUATIVO (BPO)

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- presa in carico e verifica del raster fornito da IPLA
- progettazione degli algoritmi di interrogazione poligonale del raster per il calcolo del volume totale di biomassa
- verifica della metodologia con il gruppo di lavoro (Ipla, Regione)
- definizione di specifiche interfacce di output per l'attuale caso d'uso
- progettazione e configurazione dell'integrazione del nuovo servizio all'interno di IDF (in particolare per la gestione delle istanze forestali)

Le attività sopra esposte possono essere soggette a ricicli ove necessario.

Deliverable della fornitura

- relazione dell'attività

Fornitura 2.2 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- Progettazione e sviluppo delle API per la restituzione della biomassa a partire dal raster fornito da IPLA e dagli algoritmi predisposti con le attività del punto precedente
- Integrazione delle API all'interno di IDF (in particolare per la gestione delle istanze forestali)
- Test funzionali e di carico

Deliverable della fornitura

- Modello delle API
- Stima Iniziale dell'effort e deitempi e misurazione durante il ciclo di vita
- Piano di lavoro
- Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali
- Documento architetturale
- Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management
- Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità
- Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto
- Piano dei Test

Prodotto 3 – Vincolo idrogeologico: servizi di interoperabilità MUDE (per integrazione con IDF)

La soluzione proposta è prevista nell'ambito delle attività di sviluppo dei Servizi di interoperabilità tra sistemi per la presentazione delle istanze di richiesta di autorizzazione ai sensi del vincolo idrogeologico con la finalità di aumentare la competitività delle aziende del comparto forestale e diminuire i costi indiretti di gestione amministrativa dei procedimenti autorizzativi, di implementare e mettere a disposizione delle imprese una funzionalità che permetta la gestione delle istanze forestali integrata con il sistema MUDE e a tendere anche con gli altri SUE e con i SUAP.

Il presente disciplinare prevede lo svolgimento delle attività necessarie alla messa a disposizione della Fornitura 3.1 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE per realizzare servizi di interoperabilità che consentano il dialogo tra MUDE e l'applicativo IDF, al fine di agevolare la presentazione delle richieste contestuali.

Le attività di sviluppo comprese nella fornitura prevedono la realizzazione delle modifiche all'interfaccia di FO e di BO di MUDEOpen per mostrare le informazioni relative al provvedimento autorizzativo/diniego e i seguenti servizi di interoperabilità:

- servizio che al deposito dell'istanza richiama il corrispondente servizio di IDF per passare le informazioni relative a numero istanza MUDE, estremi del professionista, estremi del richiedente/proprietario immobile, dati catastali, informazioni di contesto, secondo uno schema definito

- servizio di acquisizione del documento di richiesta autorizzazione compilato e inviato su IDF
- servizio di upload del Documento richiesta autorizzazione per la consultazione su MUDEOpen
- servizio di acquisizione degli Estremi dell'autorizzazione/provvedimento diniego.

Deliverable della fornitura

- Versione aggiornata di MUDEOPEN in esercizio
- Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e misurazione durante il ciclo di vita
- Piano di lavoro
- Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali
- Documento architetturale
- Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management
- Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità
- Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto
- Piano dei Test

Prodotto 4 – Vincolo idrogeologico: servizi di interoperabilità IDF (per integrazione con MUDE)

La soluzione proposta, in analogia al Prodotto 3, è prevista nell'ambito delle attività di sviluppo dei Servizi di interoperabilità tra sistemi per la presentazione delle istanze di richiesta di autorizzazione ai sensi del vincolo idrogeologico.

Il presente disciplinare prevede lo svolgimento delle attività necessarie alla messa a disposizione della Fornitura 4.1 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE.

In particolare, verranno sviluppati:

- servizio di acquisizione delle informazioni esposte dal servizio MUDE relative a numero istanza MUDE, estremi del professionista, estremi del richiedente/proprietario immobile, dati catastali, informazioni di contesto, secondo uno schema definito
- servizio di esposizione (verso MUDE) del documento di richiesta autorizzazione compilato e inviato su IDF
- servizio di esposizione (verso MUDE) degli estremi dell'autorizzazione/provvedimento
- diniego
- generazione dell'istanza in IDF quando l'inizio del procedimento avviene in MUDE

Le attività previste sono:

- Progettazione di dettaglio delle singole componenti software
- Progettazione architetturale delle componenti di front-office e back-office e delle integrazioni tra componenti
- Sviluppo software
- Test di integrazione: progettazione specifiche di test di integrazione tra le componenti applicative
- Test utente: dalla pianificazione, alla definizione delle specifiche di test all'esecuzione
- Attività propedeutiche al collaudo e successiva messa in esercizio del prodotto.

Deliverable della fornitura

- Versione aggiornata di IDF in esercizio
- Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e misurazione durante il ciclo di vita
- Piano di lavoro
- Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali
- Documento architetturale

- Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management
- Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità
- Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto
- Piano dei Test

Prodotto 5 – Vincolo idrogeologico: integrazioni tra IDF e MUDE - attività a supporto

La soluzione proposta, in analogia ai Prodotti 3 e 4, è prevista nell'ambito delle attività di sviluppo dei Servizi di interoperabilità tra sistemi per la presentazione delle istanze di richiesta di autorizzazione ai sensi del vincolo idrogeologico.

Il presente disciplinare prevede lo svolgimento delle attività necessarie alla messa a disposizione della Fornitura 5.1 – SUPPORTO CONTINUATIVO (BPO) per realizzare un modello di interscambio a partire dall'integrazione fra i sistemi di cui Regione ha il diretto controllo (IDF e MUDEOpen).

Le attività previste sono:

- supporto operativo alla gestione di informazioni e attività di contesto funzionali alle esigenze degli utenti differenti: funzionari, responsabili e Dirigenti
- supporto all'Ente nel colloquio operativo con gli stakeholder e la definizione dei contenuti di interscambio
- processo di configurazione e personalizzazione di MUDEOpen, rispettando la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste dalle nuove modalità di interscambio dati
- processo di configurazione e personalizzazione di IDF, rispettando la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste dalle nuove modalità di interscambio dati
- definizione e configurazione di flussi di lavoro e di basi dati
- attivazione dei servizi di interscambio in produzione a conclusione del processo.

Deliverable della fornitura

- relazione dell'attività.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	Fondi europei PSR 2014-2020
Definizione/Titolo del progetto/attività	PSR 2014-2020 - OP. 4.3.4, AZ. 2 TIT. REGIONALE. Affidamento a CSI Piemonte - Iniziativa AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale" - Intervento n. 5 - IDF Infrastruttura Dati Forestali (ULTERIORI SERVIZI PER L'IDF)
CUP Codice Unico di Progetto	CUP J17D22000210009

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Intervento 5	Data di rilascio	2024					
		Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 - Monitoraggio variazioni del bosco con l'ausilio del telerilevamento	31/12/2024						
Prodotto 2 – Stima del volume delle biomasse a partire da dati LIDAR - servizio rest e integrazione in IDF	31/12/2024						

Intervento 5	Data di rilascio	2024					
		Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Prodotto 3 – Vincolo idrogeologico: servizi di interoperabilità MUDE (per integrazione con IDF)	31/12/2024						
Prodotto 4 – vincolo idrogeologico: servizi di interoperabilità IDF (per integrazione con MUDE)	31/12/2024						
Prodotto 5 – vincolo idrogeologico: integrazioni tra IDF e MUDE - attività a supporto	31/12/2024						

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
				2024
Prodotto 1 - Monitoraggio variazioni del bosco con l'ausilio del telerilevamento	F1.1 - Supporto Continuativo (BPO)	Deliverable 1 – geoservizi WMS e WCS per il monitoraggio delle variazioni del bosco	40.142,00	40.142,00
Prodotto 2 – Stima del volume delle biomasse a partire da dati LIDAR - servizio rest e integrazione in IDF	F2.1 - Supporto Continuativo (BPO)	Deliverable 1 – relazione dell'attività	12.569,20	12.569,20
	F2.2 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	Deliverable 1 – Modello delle API Deliverable 2 – Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e misurazione durante il ciclo di vita Deliverable 3 – Piano di lavoro Deliverable 4 – Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali Deliverable 5 – Documento architeturale Deliverable 6 – Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management Deliverable 7 – Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità Deliverable 8 – Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto Deliverable 9 – Piano dei Test	2.476,62	2.476,62
Prodotto 3 – Vincolo idrogeologico: servizi di interoperabilità MUDE (per integrazione con IDF)	F3.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	Deliverable 1 – Versione aggiornata di MUDEOPEN in esercizio Deliverable 2 – Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e misurazione durante il ciclo di vita Deliverable 3 – Piano di lavoro Deliverable 4 – Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali Deliverable 5 – Documento architeturale Deliverable 6 – Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management	12.391,28	12.391,28

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
				2024
		Deliverable 7 – Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità Deliverable 8 – Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto Deliverable 9 – Piano dei Test		
Prodotto 4 – Vincolo idrogeologico: servizi di interoperabilità IDF (per integrazione con MUDE)	F4.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	Deliverable 1 – Versione aggiornata di IDF in esercizio Deliverable 2 – Stima Iniziale dell’effort e dei tempi e misurazione durante il ciclo di vita Deliverable 3 – Piano di lavoro Deliverable 4 – Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali Deliverable 5 – Documento architeturale Deliverable 6 – Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management Deliverable 7 – Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità Deliverable 8 – Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto Deliverable 9 – Piano dei Test	9.783,51	9.783,51
Prodotto 5 – Vincolo idrogeologico: integrazioni tra IDF e MUDE - attività a supporto	F5.1 - Supporto Continuativo (BPO)	Deliverable 1 – Relazione dell’attività	20.880,00	20.880,00
TOTALE			98.242,61	98.242,61

Le stime delle attività relative ai prodotti che prevedono forniture di “Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone”, sono valorizzate in Function Point.

Le stime delle attività relative ai Prodotti che prevedono forniture di “Supporto continuativi (BPO)” sono state effettuate in giorni di figure professionali, come richiesto dalla tipologia di fornitura; la stima in Function Point in questo caso non è applicabile in quanto non vengono modificate/aggiunte funzionalità software, ma si eseguono attività di analisi, parametrizzazioni, definizione e configurazione di flussi di lavoro e di basi dati, configurazione e personalizzazione di geoservizi.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A 16.13B);
- CSI Piemonte, Direzione PA Digitale - Area Agricoltura.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Mario Ancilli in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Silvia Grisello, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi;
- Elena Perrero, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi;
- Vilma Monasterolo in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;
- Cinzia Zambenardi e Enrico Busca, Referenti degli interventi, in rappresentanza del CSI.

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A16 competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Riguardo alle attività di sviluppo previste, in coerenza con quanto specificato puntualmente nel Catalogo CSI anno 2024 (elenco pag. 71/72), si richiede il pieno il rispetto dei requisiti tecnici minimi previsti per la progettazione, il disegno, la realizzazione e test del software. Tali requisiti richiamano le linee guida Agid emesse per gli ambiti relativi alla sicurezza, accessibilità e usabilità, interoperabilità e riuso.

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- *RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo*

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso (art. 6 comma 4 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI).

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi *deliverable* dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all’art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.2 della PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l’obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l’obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l’opera (art 1658 c.c.);
- c) l’obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l’assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l’onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) / Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613B), PEC: sita@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino, data della sottoscrizione con firma digitale

Il Dirigente della Direzione Ambiente,
Energia e Territorio (A1600A) / Settore
Sistema informativo territoriale e
ambientale (A1613B)

Dott. Mario Ancilli

(DOCUMENTO FIRMATO
DIGITALMENTE)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 819/A1613B/2024 DEL 24/10/2024**

Impegno N.: 2024/24079

Descrizione: AFFIDAMENTO A CSI PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE" - INTERVENTO N. 5 - IDF INFRASTRUTTURA DI DATI FORESTALI (ULTERIORI SERVIZI PER L'IDF).

Importo (€): 98.242,61

Cap.: 124727 / 2024 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. 1/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B3611EA71B

CUP: J17D22000210009

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 819/A1613B/2024 DEL 24/10/2024**

Impegno N.: 2024/24080

Descrizione: CONTRIBUTO GARA DOVUTO DA STAZIONE APPALTANTE - AFFIDAMENTO A CSI PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE" - INTERVENTO N. 5 - IDF INFRASTRUTTURA DI DATI FORESTALI (ULTERIORI SERVIZI PER L'IDF).

Importo (€): 35,00

Cap.: 124727 / 2024 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. 1/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B3611EA71B

CUP: J17D22000210009

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 819/A1613B/2024 DEL 24/10/2024

Accertamento N.: 2024/3688

Descrizione: PSR 2014-2020 - OP. 4.3.4 AZ. 2 TIT. REGIONALE - FONDI PER AFFIDAMENTO A CSI PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE" -

Importo (€): 98.277,61

Cap.: 28984 / 2024 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA PER SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. N.1/2014)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche